

L'educazione religiosa dei figli è compito dei genitori!

Carissimi parrocchiani tutti, giovedì 3 marzo il papa, rivolgendosi ai vescovi delle Filippine, ha sottolineato l'importanza della catechesi alle famiglie "con particolare attenzione ai genitori nel loro ruolo di primi educatori dei figli nella fede". Il cardinal Bagnasco, di Genova, ebbe a dire in un recente incontro sull'educazione: "Ogni genitore di fronte al figlio, così come ogni educatore di fronte al giovane, non deve chiedersi :-Che cosa posso fare per loro -, quanto piuttosto:- Che cosa siamo noi adulti per loro?-"

Nel nostro Consiglio Pastorale Unificato del 24 febbraio si è discusso anche sulla sempre più diffusa e generalizzata assenza dei ragazzi e giovani alla vita della comunità cristiana, in particolare alle varie funzioni religiose. E' fondamentale, nelle nostre comunità, che i genitori e gli adulti siano loro, per primi, praticanti più che invitare ragazzi e giovani a vivere la vita cristiana. Più che dire: "Alzati, vai a Messa" (sarebbe già gran cosa secondo alcuni presenti al Consiglio!) è più formativo ed efficace dire:"Alzati che andiamo a Messa!" Infatti noi adulti, genitori ed educatori, siamo punto di riferimento, maestri di vita sia con le parole sia, soprattutto, con la testimonianza delle opere. Che valore educativo-formativo hanno gli adulti se loro stessi sono senza alcun riferimento valido nelle proprie scelte? Quale influsso possono avere sui figli, che pure hanno fatto battezzare, quei genitori che non si fanno mai vedere a pregare, che non parlano mai di Dio se non, purtroppo, per nominarlo invano o, peggio, per bestemmiarlo, che non frequentano, se non occasionalmente, la Messa e le altre funzioni religiose? Quali valori vogliono comunicare loro? Ci sembra giusto e onesto limitare il loro orizzonte e la loro vita alla semplice realtà materiale? Convinciamoci che così facendo siamo fortemente ingiusti e disonesti perché li priviamo di tutto ciò che supera la materialità dell'esistenza umana. Ricordiamoci che i giovani aspirano a cose grandi, nobili; attendono indicazioni ed esempi di ampio respiro; vogliono respirare a pieni polmoni e non da vecchi asmatici. Tenendo presenti queste considerazioni il Consiglio Pastorale ha programmato la Quaresima con un taglio familiare. Gli orari delle funzioni sono stati organizzati dando la possibilità, di parteciparvi, a tutta la famiglia cominciando già dal **9 marzo, mercoledì delle ceneri**. Sperando e pregando per una ripresa familiare nella vita religiosa, vi saluto e benedico,

COMUNICAZIONE:

Orario delle Messe con imposizione delle Ceneri: Ore 18 a Cortanze, ore 19 a Piea, ore 21 a Cunico.